



Primo Piano - Eurostat: nel 2026 rischio povertà in Italia stabile al 18,6%, in lieve crescita la media Ue

Roma - 26 mag 2026 (Prima Notizia 24) Le ultime stime dell'ufficio statistico europeo basate sui redditi del 2025 indicano che la percentuale della popolazione italiana esposta al rischio di indigenza non subisce variazioni. A livello comunitario, invece, il dato medio sale leggermente toccando il 16,4%.

Le percentuali relative alla popolazione esposta a condizioni di fragilità economica non registrano scostamenti nel nostro Paese. Secondo le ultime stime flash diffuse da Eurostat per il 2026, calcolate sulla base dei redditi percepiti nel corso del 2025, la quota di persone a rischio povertà in Italia si attesta stancamente al 18,6%, confermando esattamente lo stesso valore rilevato nel precedente periodo di osservazione. Lo scenario nazionale si inserisce in un contesto continentale che mostra invece piccoli segnali di peggioramento. I dati dell'ufficio statistico dell'Unione Europea evidenziano infatti come la media comunitaria del rischio povertà per l'anno in corso sia stimata al 16,4%. Il dato si rivela in lieve aumento rispetto alla rilevazione dello scorso anno (riferita ai redditi del 2024), quando l'indicatore medio europeo si era fermato al 16,3%.

(Prima Notizia 24) Martedì 26 Maggio 2026